

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2014, n. 20-7076

**L.r. 28.09.2012 n. 11, art. 18, comma 3. Criteri, valori economici e modalita' di corresponsione dell'incentivazione agli enti locali connessa alla mobilita' volontaria del personale dipendente a t.i. dalle comunita' montane e presa d'atto dell'accordo con le OOSS dei lavoratori per quantificazione della quota forfettaria per il finanziamento del fondo per la produttivita'.**

A relazione dell'Assessore Vignale:

Vista la legge regionale 28.9.2012 n. 11 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali", che, all'articolo 18, detta norme relative alla collocazione del personale dipendente dalle comunità montane in via di superamento, stabilendo, tra l'altro, che la Regione favorisce la copertura dei posti vacanti degli organici di altri enti locali con il personale proveniente dalle comunità montane prevedendo forme di incentivazione finanziaria;

dato atto che la stessa norma stabilisce inoltre che tali forme di incentivazione finanziaria siano corrisposte, nella misura del settanta per cento per i primi tre anni, del sessanta per cento per il quarto anno, del cinquanta per cento per il quinto anno, del quaranta per cento per il sesto anno, del trenta per cento per il settimo, ottavo e nono anno e del venti per cento per il decimo anno;

considerato che, in tale contesto, con D.G.R. n. 31 - 5154 del 28.12.2012, la Giunta regionale ha stabilito le modalità procedurali per consentire il ricorso, da parte del personale dipendente a tempo indeterminato dalle comunità montane (ad eccezione del personale che svolge funzioni e servizi in materia socio-assistenziale), all'istituto della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;

rilevato che tale deliberazione demandava ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità di corresponsione agli enti locali dell'incentivazione finanziaria di cui sopra;

ritenuto pertanto, anche in attuazione del percorso individuato dalla D.G.R. n. 18 - 5544 del 18.3.2013, di stabilire i criteri ed i valori economici da considerarsi per il calcolo dell'incentivazione in questione;

ritenuto, quanto ai criteri e ai valori economici di calcolo degli incentivi in questione, di utilizzare le seguenti voci retributive:

- per i dipendenti delle categorie:
  - stipendio tabellare;
  - progressione economica;
  - indennità di comparto;
  - retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
  - tredicesima mensilità;
  - quota forfettaria per finanziamento del fondo per la produttività;
  - oneri riflessi (riconosciuti nella misura del 35,5%);
- per i dirigenti:
  - stipendio tabellare;
  - retribuzione di posizione nell'importo base contrattuale;
  - retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
  - tredicesima mensilità;
  - quota forfettaria per finanziamento dell'indennità di risultato;
  - oneri riflessi (riconosciuti nella misura del 35,5%);

dato atto che le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (Funzione Pubblica – CGIL Piemonte, CISL Funzione Pubblica Piemonte, UIL -Federazione Poteri Locali e Coordinamento Sindacale Autonomo Piemonte) sono state informate e appositamente consultate circa le voci contributive da utilizzare per il calcolo dell'incentivazione e le modalità di corresponsione della stessa;

dato ulteriormente atto, che, per la quantificazione della quota forfetaria per il finanziamento del fondo per la produttività da riconoscere a tal fine, è stato siglato in data 24.1.2014 uno specifico accordo tra le Organizzazioni Sindacali di cui sopra e la Regione Piemonte, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che i valori economici corrispondenti alle diverse voci retributive tratti dal CCNL vigente per i dipendenti degli enti locali sono indicati, per ciascuna categoria e posizione economica, nella Tabella A contenuta nei “Criteri e valori economici per il calcolo dell'incentivazione finanziaria agli enti locali di cui all'art. 18 della Legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i.”, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la medesima Tabella comprende, inoltre, la quota forfetaria per il finanziamento del fondo per la produttività, determinata con l'accordo di cui sopra, quantificando, per ciascuna categoria e posizione economica, la base di calcolo delle incentivazioni di cui all'art. 18, comma 3 della l.r. 11/2012 e che la Tabella B, contenuta nello stesso allegato, ne declina i rispettivi importi per annualità;

ritenuto infine, quanto alle modalità di corresponsione dell'incentivo in questione, di prevedere che lo stesso venga attribuito annualmente, mediante l'erogazione di un acconto del 90% della quota spettante cui seguirà, dietro presentazione di un'attestazione del servizio reso che dia atto delle eventuali sospensioni e/o variazioni intercorse nel rapporto di lavoro, il saldo del restante 10%;

considerato che, per il finanziamento delle incentivazioni connesse alle mobilità già attuate, con D.G.R. n. 41 – 6595 del 28.10.2013, la Giunta regionale ha disposto di destinare la somma di euro 600.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 156041/2013;

considerato che il presente provvedimento costituisce attuazione della D.G.R. n. 31 - 5154 del 28.12.2012 e rilevato che, a seguito dell'adesione all'istituto di circa cinquanta ex dipendenti delle comunità montane, la determinazione dei criteri e delle modalità di corresponsione agli enti locali dell'incentivazione finanziaria prevista dall'art. 18, comma 3, della l.r. 11/2012 riveste inoltre carattere di indifferibilità ed urgenza, perché, in mancanza, non è possibile provvedere all'erogazione dell'incentivo spettante agli enti locali presso i quali sono stati ormai da tempo collocati i medesimi, incentivo che deve essere attribuito sia per ottemperare a quanto disposto dall'articolo 18 della l.r. 11/2012, sia per evitare pregiudizi economici agli enti interessati;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire, in attuazione della D.G.R. n. 31 - 5154 del 28.12.2012, che le voci retributive e i valori economici tratti dal CCNL vigente per i dipendenti degli enti locali, utili al calcolo dell'incentivazione prevista dall'articolo 18, comma 3, della l.r. 11/2012 legata alla mobilità volontaria presso gli enti locali del personale dipendente a tempo indeterminato delle Comunità montane, ad eccezione del personale che svolge funzioni e servizi in materia socio-assistenziale,

sono quelli indicati, per ciascuna categoria e posizione economica, nei “Criteri e valori economici per il calcolo dell’incentivazione finanziaria agli enti locali di cui all’art. 18 della Legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i.”, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che la quantificazione della quota forfetaria per il finanziamento del fondo per la produttività da riconoscere nell’ambito dell’incentivazione in questione, è quella concordata nell’accordo siglato in data 24.1.2014 tra le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (Funzione Pubblica – CGIL Piemonte, CISL Funzione Pubblica Piemonte, UIL -Federazione Poteri Locali e Coordinamento Sindacale Autonomo Piemonte) e la Regione Piemonte, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire, quanto alle modalità di corresponsione dell’incentivo in questione, che lo stesso venga attribuito all’ente interessato annualmente, mediante l’erogazione di un acconto del 90% della quota spettante cui seguirà, dietro presentazione di un’attestazione del servizio reso che dia atto delle eventuali sospensioni e/o variazioni intercorse nel rapporto di lavoro, il saldo del restante 10%;

- di specificare che, per il finanziamento delle incentivazioni connesse alle mobilità già attuate, con D.G.R. n. 41 – 6595 del 28.10.2013, la Giunta regionale ha disposto di destinare la somma di euro 600.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 156041/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Criteri e valori economici per il calcolo dell'incentivazione finanziaria agli enti locali di cui all'art. 18 della Legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i.**

Il calcolo dell'incentivazione finanziaria viene definito secondo le seguenti voci retributive:

Dipendenti delle categorie:

- stipendio tabellare;
- progressione economica;
- indennità di comparto;
- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- XIIIma mensilità;
- quota forfettaria per finanziamento del fondo per la produttività
- riconoscimento degli oneri riflessi nella misura del 35,5%.

Dirigenti :

- stipendio tabellare;
- retribuzione di posizione nell'importo base contrattuale;
- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- XIIIma mensilità;
- quota forfettaria per finanziamento dell'indennità di risultato;
- riconoscimento degli oneri riflessi nella misura del 35,5% .

Per la determinazione dell'importo di cui trattasi vengono prese in considerazione le voci retributive come sopra indicate, attestate in apposita certificazione rilasciata dalla Comunità montana e risultanti dai cedolini stipendiali precedenti alla data di effettuazione della mobilità volontaria.

La tabella sottostante riporta le voci retributive utilizzate per il calcolo dell'incentivo finanziario per ogni qualifica funzionale, così come desunte dai vigenti contratti nazionali di lavoro per il personale degli enti locali riconoscendo, inoltre, una quota forfettaria a titolo di contributo finalizzato all'incremento del fondo complessivo dell'Ente locale legato alla produttività individuale, determinata nell'Accordo con le OO.SS. del 24.1.2014:

**Tabella A**

<b>Categoria/ Posizione economica</b>	<b>Stipendio tabellare</b>	<b>Progr. economica</b>	<b>Indennità comparto</b>	<b>XIIIma mensilità</b>	<b>Produttività</b>	<b>Oneri riflessi</b>	<b>Totale</b>
D6	24.338,14	4.004,58	622,80	2.361,89	800,00	11.405,23	43.532,65
D5	24.338,14	2.172,72	622,80	2.209,24	800,00	10.700,73	40.843,63
D4	24.338,14	1.039,62	622,80	2.114,81	800,00	10.264,96	39.180,33
D3Acc	24.338,14	-	622,80	2.028,18	800,00	9.865,14	37.654,26
D3	21.166,71	3.171,43	622,80	2.028,18	800,00	9.865,14	37.654,26
D2	21.166,71	1.037,18	622,80	1.850,32	800,00	9.044,34	34.521,35
D1	21.166,71	-	622,80	1.763,89	800,00	8.645,46	32.998,86
C5	19.454,15	2.447,17	549,60	1.825,11	600,00	8.830,99	33.707,02
C4	19.454,15	1.665,96	549,60	1.760,01	600,00	8.530,55	32.560,27
C3	19.454,15	1.018,47	549,60	1.706,05	600,00	8.281,54	31.609,81
C2	19.454,15	463,71	549,60	1.659,82	600,00	8.068,18	30.795,47
C1	19.454,15	-	549,60	1.621,18	600,00	7.889,85	30.114,78
B7	18.229,92	1.648,48	471,72	1.656,53	400,00	7.954,36	30.361,02
B6	18.229,92	913,66	471,72	1.595,30	400,00	7.671,76	29.282,36
B5	18.229,92	578,87	471,72	1.567,40	400,00	7.543,01	28.790,92
B4	18.229,92	266,69	471,72	1.541,38	400,00	7.422,95	28.332,66
B3Acc	18.229,92	-	471,72	1.519,16	400,00	7.320,38	27.941,18
B3	17.244,71	985,21	471,72	1.519,16	400,00	7.320,38	27.941,18
B2	17.244,71	286,90	471,72	1.460,97	400,00	7.051,83	26.916,12
B1	17.244,71	-	471,72	1.437,06	400,00	6.941,49	26.494,98
A4	16.314,57	869,49	388,80	1.432,01	400,00	6.888,73	26.293,59

Categoria/ Posizione economica	Stipendio tabellare	Indennità di posizione	XIII <sup>ma</sup> mensilità	Indennità di risultato	Oneri riflessi	Totale
DIRIGENTE	39.979,29	11.533,17	3.331,61	0	19.469,64	74.313,71

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.r. 11/2012, la misura e la temporizzazione dell'incentivo finanziario agli enti locali risulta stabilita come segue: del settanta per cento per i primi tre anni, del sessanta per cento per il quarto anno, del cinquanta per cento per il quinto anno, del quaranta per cento per il sesto anno, del trenta per cento per il settimo, ottavo e nono anno ed infine, del venti per cento per il decimo anno.

La tabella sottostante riporta, per ciascuna annualità e per ogni qualifica funzionale, l'entità dell'incentivo finanziario:

**Tabella B**

Categoria/ Posizione economica	Quota 70%	Quota 60%	Quota 50%	Quota 40%	Quota 30%	Quota 20%
	Primi tre anni	IV anno	V anno	VI anno	VII, VIII e IX anno	X anno
Dirigente	52.019,60	44.588,23	37.156,86	29.725,49	22.294,11	14.862,74
D6	30.472,85	26.119,59	21.766,32	17.413,06	13.059,79	8.706,53
D5	28.590,54	24.506,18	20.421,81	16.337,45	12.253,09	8.168,73
D4	27.426,23	23.508,20	19.590,17	15.672,13	11.754,10	7.836,07
D3Acc	26.357,98	22.592,55	18.827,13	15.061,70	11.296,28	7.530,85
D3	26.357,98	22.592,55	18.827,13	15.061,70	11.296,28	7.530,85
D2	24.164,95	20.712,81	17.260,68	13.808,54	10.356,41	6.904,27
D1	23.099,20	19.799,32	16.499,43	13.199,54	9.899,66	6.599,77
C5	23.594,91	20.224,21	16.853,51	13.482,81	10.112,11	6.741,40
C4	22.792,19	19.536,16	16.280,13	13.024,11	9.768,08	6.512,05
C3	22.126,87	18.965,88	15.804,90	12.643,92	9.482,94	6.321,96
C2	21.556,83	18.477,28	15.397,73	12.318,19	9.238,64	6.159,09
C1	21.080,35	18.068,87	15.057,39	12.045,91	9.034,43	6.022,96
B7	21.252,71	18.216,61	15.180,51	12.144,41	9.108,30	6.072,20
B6	20.497,65	17.569,42	14.641,18	11.712,94	8.784,71	5.856,47
B5	20.153,64	17.274,55	14.395,46	11.516,37	8.637,28	5.758,18
B4	19.832,86	16.999,60	14.166,33	11.333,07	8.499,80	5.666,53
B3Acc	19.558,83	16.764,71	13.970,59	11.176,47	8.382,36	5.588,24
B3	19.558,83	16.764,71	13.970,59	11.176,47	8.382,36	5.588,24
B2	18.841,29	16.149,67	13.458,06	10.766,45	8.074,84	5.383,22
B1	18.546,48	15.896,99	13.247,49	10.597,99	7.948,49	5.299,00
A4	18.405,51	15.776,16	13.146,80	10.517,44	7.888,08	5.258,72

Alle somme così definite deve essere sommata, ove acquisita, la retribuzione individuale di anzianità spettante al singolo dipendente che effettua la mobilità volontaria, nella misura di tredici mensilità ed integrata degli oneri riflessi a carico dell'ente calcolati nella misura del 35,5%.

## VERBALE

Il giorno 24 gennaio 2014 presso la Regione Piemonte, Assessorato al Personale e organizzazione, modernizzazione e innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana, l'Amministrazione regionale, rappresentata dall'Assessore all'economia montana, Gian Luca VIGNALE, incontra Luca QUAGLIOTTI, per la Funzione Pubblica – CGIL Piemonte, Silvio GIORDANENGO, per la CISL Funzione Pubblica Piemonte, Antonio Di Capua, per la UIL -Federazione Poteri Locali e Roberto LOIACONO, per il Coordinamento Sindacale Autonomo Piemonte.

Oggetto dell'incontro è la definizione della quota per il finanziamento del fondo per la produttività da riconoscere ai fini della determinazione definitiva dell'incentivazione prevista dall'articolo 18 della l.r. 11/2012 in relazione ai dipendenti a tempo indeterminato delle comunità montane che abbiano aderito alle procedure di mobilità.

L'Assessore Gian Luca VIGNALE ricorda che ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della l.r. 11/2012 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) "La Regione favorisce la copertura dei posti vacanti degli organici di altri enti locali con il personale proveniente dalle comunità montane prevedendo forme di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari, nella misura del settanta per cento per i primi tre anni, del sessanta per cento per il quarto anno, del cinquanta per cento per il quinto anno, del quaranta per cento per il sesto anno, del trenta per cento per il settimo, ottavo e nono anno e del venti per cento per il decimo anno."

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 31 - 5154 del 28.12.2012, ha stabilito le modalità procedurali per consentire il ricorso all'istituto della mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. da parte dei dipendenti a tempo indeterminato inquadrato nei ruoli delle comunità montane, demandando ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità di corresponsione agli enti locali dell'incentivazione finanziaria prevista dalla norma sopra menzionata.

Il calcolo dell'incentivazione finanziaria prevista dall'articolo 18 della l.r. 11/2012 sarà effettuato secondo le voci contributive e gli importi attualmente previsti dalla contrattazione nazionale (stipendio tabellare, progressione economica, indennità di comparto, retribuzione individuale di anzianità, ove presente, e oneri riflessi). Resta ancora da determinare l'importo della quota per il finanziamento del fondo per la produttività, che, essendo attualmente quantificato da ciascuna comunità montana di appartenenza, deve essere individuato in maniera forfetaria per le diverse qualifiche funzionali.

Ad oggi, sono pervenute 58 istanze di mobilità, per 49 delle quali è stata rilasciata comunicazione di idoneità al finanziamento. Nove istanze sono tuttora in attesa dei pareri previsti dal provvedimento deliberativo sopra citato da parte degli enti interessati.

Ai fini della determinazione definitiva dell'incentivazione prevista dall'articolo 18 della l.r. 11/2012 e del completamento del percorso per le mobilità già valutate idonee, risulta dunque indispensabile pervenire ad un accordo circa le somme da corrispondere a titolo di quota per il finanziamento del fondo per la produttività.

Dopo ampia e approfondita discussione, le parti convengono e concordano che gli importi siano riconosciuti nelle misure che seguono:

Qualifica funzionale	Importo produttività
A - B	Euro 400,00
C	Euro 600,00
D	Euro 800,00

Tali importi non comprendono le somme per il pagamento delle progressioni orizzontali e delle indennità di comparto in quanto già conteggiate nei trasferimenti stipendiali.

Inoltre le amministrazioni che si avvalgono del personale proveniente dalle comunità montane beneficiano delle deroghe di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 18 della l.r. 11/2012. Pertanto il fondo sulla produttività potrà essere integrato sino al raggiungimento del cento per cento del fondo per il salario accessorio.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 24 gennaio 2014

Per la Regione Piemonte

Assessore al Personale e organizzazione, modernizzazione e innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana,  
 Gian Luca VIGNALE

Per Funzione Pubblica - CGIL Piemonte  
 Luca QUAGLIOTTO

Per CISL Funzione Pubblica Piemonte  
 Silvio GIORDANENGO

Per UIL -Federazione Poteri Locali  
 Antonio Di Capua

Per Coordinamento Sindacale Autonomo Piemonte  
 Roberto LOIACONO